



**«Se un pentito inguaia un presunto terrorista islamico è credibile. Se parla di imputati»**



**eccellenti, Previti... Andreotti..., bisogna cercare mille riscontri. Da magistrato lo dico**

**ad alta voce: la legge non è uguale per tutti»**

Clementina Forleo, gip al Tribunale di Milano  
«Magazine» del Corriere della Sera, 14 settembre

## Prodi-Tronchetti, la guerra di Telecom

Spunta uno studio di Palazzo Chigi che suggerisce lo scorporo della rete fissa Rovati, consigliere del premier: «Opera mia, Prodi non sapeva. Polverone indegno» L'opposizione chiede le sue dimissioni. L'Authority convoca i vertici Telecom

**NAPOLITANO A BARI**

**«Al Sud più lavoro legale Basta sprechi della politica»**



Vasile a pagina 6

■ Sul futuro di Telecom è guerra aperta tra Romano Prodi e Marco Tronchetti Provera. Dopo lo scambio di accuse sulla ricostruzione degli incontri tra il presidente del Consiglio e il numero uno del colosso telefonico spunta una piano di Palazzo Chigi per lo scorporo della rete fissa. Il piano è a firma di Angelo Rovati, consigliere economico del premier, che si assume ogni responsabilità: «È un piano artigianale e personale, Prodi non sapeva nulla. È stato sollevato un polverone indegno per altri fini». L'opposizione attacca a testa bassa e ne chiede le dimissioni. Intanto l'Authority convoca i vertici dell'ex monopolista di Stato: «La situazione è delicata».

**L'affare Telecom**

### RISPOSTE TRASPARENTI

**PIER CARLO PADOAN**

La vicenda Telecom solleva una serie di domande sul futuro del sistema industriale italiano e sulle politiche che converrebbe adottare per sostenerlo. 1) Quale è la strategia industriale di Telecom? Nel presentare la decisione di scorporare telefonia mobile da fissa la dirigenza della impresa ha giustificato la scelta così: per concentrare e rafforzare una strategia che privilegia banda larga e contenuti.

**Staino**



## Turchia, i musulmani al Papa «Chieda scusa o non venga»

■ di Roberto Monteforte inviato a Monaco

È a rischio il prossimo viaggio del Papa in Turchia, paese a maggioranza musulmana? A porre il suo veto è il gran Mufti Ali Bardakoglu, massima autorità dell'Islam ufficiale di Stato in Turchia. Non gli sono proprio piaciute le citazioni usate da Benedetto XVI nella sua «lezione» all'università di

Ratisbona a proposito di Islam e «guerra santa». Se non vi saranno «chiarimenti», afferma, il pontefice sarebbe «persona non gradita». E questo proprio alla vigilia del viaggio di Papa Ratzinger a Costantinopoli e Ankara a fine novembre.

segue a pagina 12

**Nucleare iraniano**

### SE LA DIPLOMAZIA ARRIVA A TEHERAN

**SIEGMUND GINZBERG**

Il «metodo Libano» sta avendo effetti anche sull'assai più intricata questione del nucleare iraniano? Possibile che una paziente, ostinata iniziativa diplomatica europea - di concerto con i cinque grandi dell'Onu - riesca finalmente ad allentare un nodo che le minacce (di sanzioni, di intervento militare, persino di «chirurgia atomica») avevano sinora solo stretto ancora di più? La notizia è che dal più duro e intrattabile dei protagonisti del dramma senza fine e senza soluzione, sono venute parole che suonano «ragionevoli».

segue a pagina 26



### BIELORUSSIA Braccio di ferro sulla piccola Maria

LA BIELORUSSIA sospende le partenze dei bambini ospitati annualmente in Italia. Siamo al limite dell'incidente diplomatico, innescato dal caso della piccola Maria, che la coppia genovese non vuol rimandare in Bielorussia, dove avrebbe subito violenze nell'orfanotrofio che la ospita.

Basile, Iervasi e Sangermano a pag 8  
Cancrini a pagina 26



**COMMISSIONI**

**MISSIONE IN LIBANO E LA DESTRA ALLA FINE È COSTRETTA A DIRE SÌ**

De Giovannangeli a pagina 7

**Economia**

**PADOA SCHIOPPA-SINDACATI**

### «Nuovo patto per far crescere l'Italia»

■ Governo e sindacati sono pronti a riscrivere il patto del '93. Ieri il ministro dell'Economia Padoa Schioppa ha incontrato i segretari di Cgil Cisl e Uil, aprendo il confronto su fisco, prezzi e tariffe. «Il problema - ha detto il ministro - non è più l'inflazione ma la ricchezza, o meglio la distribuzione della ricchezza. Se la produttività si trasforma in rendita piuttosto che in lavoro, il sistema si inceppa». Epifani, Bonanni e Angeletti hanno chiesto segnali già nella Finanziaria.

Di Giovanni e Ugolini pag. 2

**Concertazione**

### LO SPIRITO DEL '93

**BENIAMINO LAPADULA**

Il governo ieri, nell'incontro con le parti sociali, ha annunciato la volontà di rilanciare la politica dei redditi aggiornando il Patto del luglio 1993. Il tavolo formale si aprirà a partire da ottobre, ma è importante la volontà dichiarata di costruire, già nella Finanziaria, una nuova cornice entro cui far riprendere pienamente la concertazione. Il riferimento allo spirito dei Patti degli anni 90 è molto importante e ha un alto valore simbolico dopo la lunga stagione berlusconiana che ha tentato di cancellare la concertazione. Merito fondamentale di quegli accordi è stato quello di garantire una risorsa decisiva per compiere quel miracolo che ha prodotto una vera e propria discontinuità nel nostro sistema economico.

segue a pagina 27

**All'interno**

**RAI**

Il sì di Curzi contestato da Rifondazione

Di Blasi e Lombardo a pagina 4

**CASA DELLE DONNE**

Milano, qui si impara a trovare il coraggio

Ripamonti a pagina 10

**PAKISTAN**

I mullah bloccano la legge anti-stupro

a pagina 12

## Noi INSEGNANTI, ULTIMI DELLA CLASSE

**FABIO AMATO**

Gessi, lavagne e voti da assegnare. E poi «quelle venticinque paia di occhi impazienti che ti cercano, mentre tu sei nascosto e sommerso da scartoffie che non servono assolutamente a niente, se non a boicottare un lavoro già compromesso». Voci di insegnanti, tra il milione di docenti che ha appena cominciato l'anno scolastico. La Moratti non c'è più, ma dietro tutte le riforme incomplete è sopravvissuta una autonomia scolastica a cui mettere «braccia e gambe». E quel «ruolo svilito» dalla burocrazia - come ha detto ieri il presidente del Censis De Rita a L'Unità - fino a trasformare l'insegnante in un ingrannaggio «del pubblico impiego».

segue a pagina 10

**FRONTE DEL VIDEO**

**MARIA NOVELLA OPPO**

### Meglio ridere

LA CONGIURA di una minoranza faziosa che controlla la stampa italiana ha rappresentato Berlusconi in questi mesi come un allegro vacanziero in cerca di plateali e costosi divertimenti. Contemporaneamente è stata ridicolizzata l'immagine di Forza Italia, il cui seminario di Gubbio è stato descritto come una folcloristica compagnia di sbandati senza capo (né coda), mentre è stato un vivo confronto di idee e di proposte politiche per il Paese schiacciato dall'oppressione prodiana. Perché il problema di Forza Italia non è un problema politico, ma un problema di comunicazione. La linea c'è, ed è quella di un partito di lotta, che tra l'altro ha vinto le elezioni e ora deve riempire le piazze. A mancare, purtroppo, sono i mezzi di informazione. Questa, in sintesi, la tesi espressa ieri mattina ad Omnibus dalla portavoce di quel partito del silenzio che è Forza Italia: Elisabetta Gardini. Una bellissima signora che, dopo un'intensa carriera di conduttrice e attrice drammatica, ha deciso di sfondare nel genere comico.

**FESTAUNITA NAZIONALE PESARO 2006**

**PIERO FASSINO**

**DOMENICA 17 SETTEMBRE, ORE 16.30**

www.dsonline.it www.festaunita.it

**io ci credo**

**Dai forza alle tue idee. Sostieni i Ds: c/c postale n. 40228041**

Causale: Campagna di sottoscrizione "io ci credo"

Destinatario: Democratici di Sinistra - Direzione via Palermo, 12 - 00184 Roma

www.dsonline.it Info: 848 58 58 00